

EMMA CICERI

Il reale è l'oggetto della mia ricerca.

La relazione con esso si manifesta attraverso una continua contemplazione: una prolungata, silenziosa e meditativa osservazione di qualcosa dal suo interno.

Lavoro con gesti semplici di selezione del reale che uniti ricreano una realtà parallela. Mi interessa la vicenda umana, il singolo e la moltitudine.

Sono alla ricerca continua di individualità nella folla, questa è il pretesto per l'osservazione ravvicinata di simili.

Partecipo a raduni, concerti, funerali, manifestazioni con una videocamera in mano. Prendo parte agli eventi mimetizzandomi nella moltitudine, ciò mi consente di indagare i gesti, i corpi, le manifestazioni di piccole tensioni dell'individuo. La folla è il pretesto, l'evento è il contenitore dell'umano da osservare, seguire, registrare; il corpo è l'involucro di un'interiorità che si manifesta.

Tensioni, emozioni assumono forme ed aspetti molteplici nella dialettica tra soggettività e moltitudine, affermazione di sé e appartenenza ad un gruppo.

Reality is the object of my research.

A relationship that surfaces by a constant contemplation: a prolonged, silent, meditative observation of something from its inside.

I work with simple gestures of selection from reality that joint together create a parallel reality.

I am constantly looking for individualities in the crowd, it is the pretext for a continual and close observation of people.

I go to meetings, concerts, funerals, and demonstrations with a camera in my hands. I take part to events merging into the crowd. It allows me to investigate gestures, bodies, the appearance of small tensions of each individual. The crowd is the pretext, the event, it is the container of the human to be observed, to be followed, to be recorded; the body is the husk of the inner self that shows itself.

Tensions and emotions get several forms and aspects in the dialectic between subjectivity and multitude, self-assertion and belonging to a group.

20marzo2004

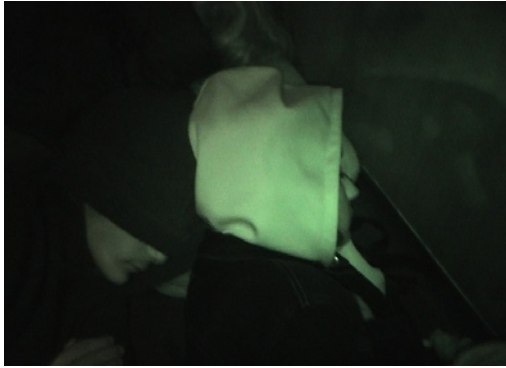
video colore

3'34''

2004

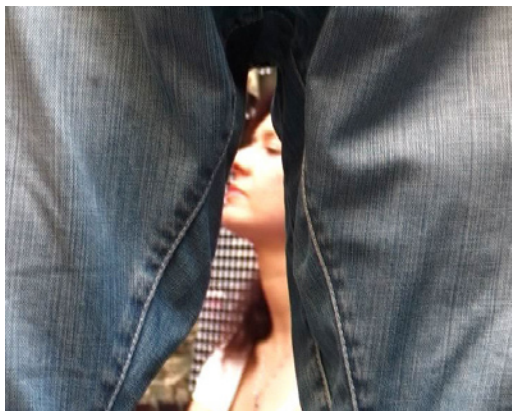


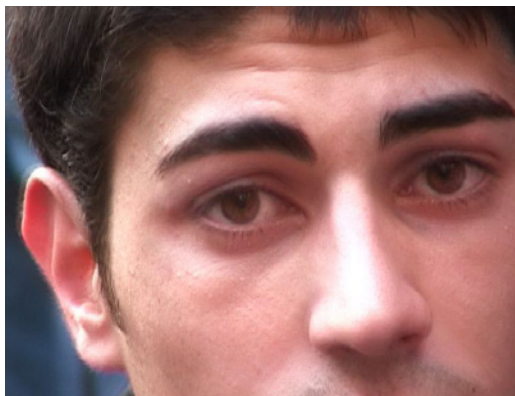




21giugno2007
video colore
4'17''
2007







8dicembre2007

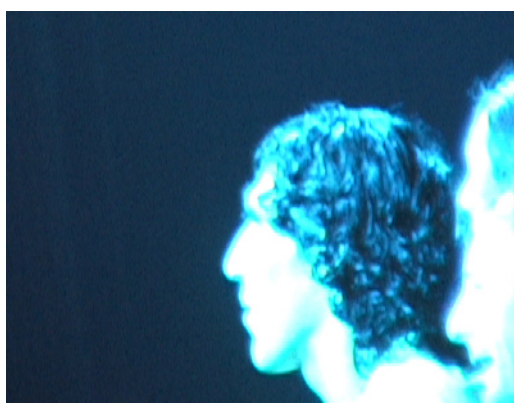
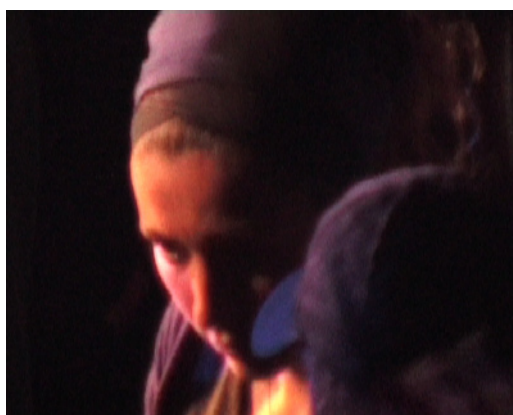
video colore

2' 58''

2007







4 novembre 2009

video colore

3'50''

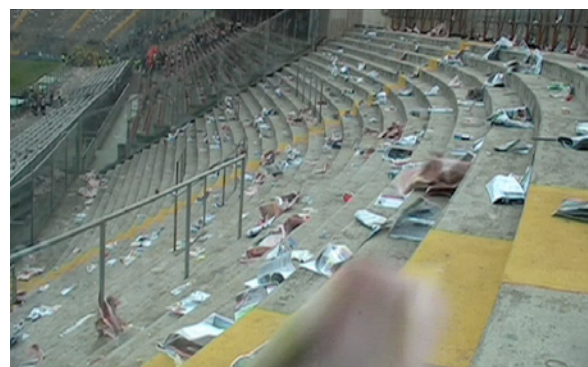
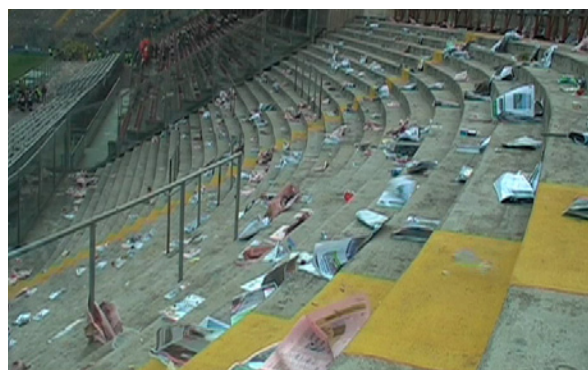
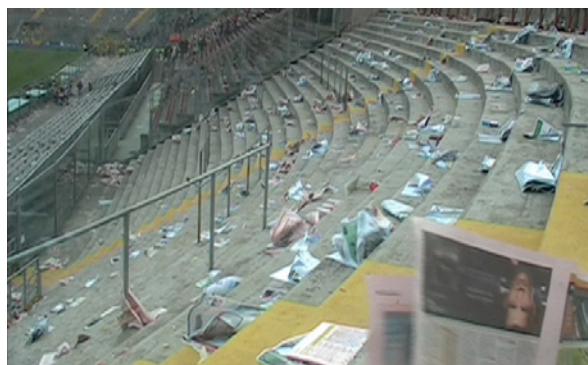
2010







lode
video colore
loop
2009



14dicembre2010

video colore

5'08"

2011







Zone
video bn
6'30"
2011







Zone
video bn
3'30"
2012





14dicembre2010(1)
serie fotografica
6 stampe montate su
alluminio
18X27 cm
2011







14dicembre2010(2)
serie fotografica
6 stampe montate su
alluminio, 18X27 cm
2011







ala
2010
diaproezione













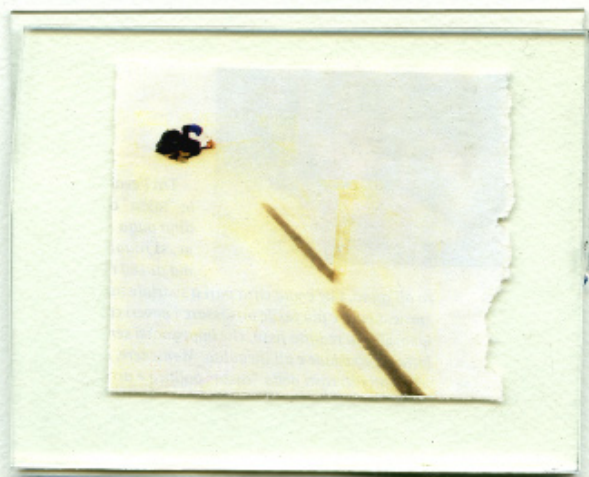
La produzione abbondante di immagini mi spinge ad un processo contrario. Per mezzo della cancellatura tento continuamente di eliminare le immagini. Otten-go isolamenti che sottolineano l'indispensabile. Una pratica di pulizia e vuoto che genera una nuova moltitudine di presenze.

The plentiful production of images leads me to an opposite process. By erasing I constantly try to eliminate images. I finally obtain isolations that underline the essentials. A practice of cleaning and emptiness that breeds a new multitude of personalities.



Senza titolo,
serie (1)
installazione di 9 pezzi
carta, vetro
dimensioni variabili
2010















Al centro di una grande piazza un monumento a Vittorio Emanuele II.

L'interesse per l'umano e i suoi comportamenti è posto al centro della ricerca sul monumento esaminandone differenti possibilità: dove il monumento è piedistallo della folla diventa altro monumento.

Esso è temporaneo, vive nella durata necessaria a sostenere i componenti di un raduno; E' transitorio e contraddittorio, ospita ideologie e passioni diverse od opposte.

Il pretesto dell'incontro si differenzia nei giorni e negli anni. Terminato l'evento il monumento si dilegua nella piazza riprendendo i percorsi cittadini.

Il rapporto fisico di abbraccio con l'immagine del re è funzionale ad altro da lui. La folla ne sfrutta la monumentalità per innalzarsi e sostenere altro. Il contatto ha una durata, non è infinito.

Quando la piazza si riempie si è costretti a salire, è una questione di spazio.

A volte, le folle sembrano processioni e il monumento un baldacchino trasportato sulle spalle.

Dopo aver stampato le immagini sono intervenuta con un processo di cancellatura che ne ha sottolineato gli elementi essenziali: la moltitudine in relazione alla statua.

Le immagini rappresentano eventi pubblici e provengono dal web. Il mio lavoro su esse, manuale ed intimo le ha calate in una dimensione privata.



Prova di installazione appesa di uno stendardo

Madre di Monumenti

5 di 30 stampe su carta
dimensioni variabili
carta
2012











Isolamenti

gesso, matite, carta

dimensioni variabili

2013







Anatonia - Folle
video colore,
loop
2013







Roghi

serie di 7

cancellature su carta

carta, vetro

2013





IL SILENZIO NERO CHE TRASFORMA TUTTO IN BLANZEA

Il silenzio nero che trasforma tutto in blanzea

Il silenzio nero che trasforma tutto in blanzea

Il silenzio nero che trasforma tutto in blanzea

Il silenzio nero che trasforma tutto in blanzea

Il silenzio nero che trasforma tutto in blanzea

Resta con i locali fraccassoni

Il nostro paese è un paese di locali fraccassoni. E lo è da sempre. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i migliori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i peggiori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi.

Il nostro paese è un paese di locali fraccassoni. E lo è da sempre. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i migliori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i peggiori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi.

Il nostro paese è un paese di locali fraccassoni. E lo è da sempre. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i migliori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi. Ma non per questo i nostri locali sono stati sempre i peggiori. Anzi, sono stati spesso i peggiori. E lo sono ancora oggi.

Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet

Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet.

Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet.

Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet. Per i chili in più dopo le vacanze lasciate perdere Internet.

Emma Ciceri

Born in 1983 in Bergamo (Italy)

Education

2012

Workshop *Mandato a memoria* con Rossella Biscotti

2009

Brera, Accademia di Belle Arti di Milano

2006

Accademia G. Carrara di Belle Arti, Bergamo

Awards

2005

Dalle Accademie a Volpedo, Primo premio biennale di arte visiva giovane "Pellizza da Volpedo", Volpedo

2004

Secondo premio alla manifestazione "Arte Impresa", mostra-concorso promossa da Lions Club Bergamo Host, Accademia Carrara di Belle Arti, Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo e Fondazione Famiglia Legler.

2005

Borsa di studio per la ricerca artistica offerta dalla "Banca San Paolo" di Bergamo

Solo exhibitions

2013

Anatomia - Folle, Galleria Riccardo Crespi, a cura di Gabi Scardi, Milano

2012

Zone, CHAN, Genova, a cura di Francesca Guerisoli, (catalogue)

2010

In ordinario moto, ARS, Bergamo

2006

Feel, Accademia Carrara-Museo, Bergamo.

Diamoci da fare, Galleria Placentia Arte, Piacenza.

Group exhibitions

2013 *Ogni cosa a suo tempo*, a cura di Stefano Raimondi e Mauro Zanchi, Palazzo della Misericordia, Bergamo.

2012

Multimeridijan '12, Time stood still, Pula, a cura di Janka Vukmir

Mapping, Centro per la creatività di Tito, Potenza a cura di C.Guida

Cartabianca_milano, a cura di Francesca Guerisoli, Cecilia Guida, Gabi Scardi, museo d'arte contemporanea di Villa Croce, Genova.

Double Act #1, Is It Really Now?, Galleria Artra, Milano, a cura di Dario Bonetta

Mandato a memoria, mostra del workshop con R. Biscotti, Ex Ateneo, Bergamo.

2011

Giorni felici 2011, Casa Testori, Novate milanese

Dimore nel numero, Carpe diem, Lisbona

Again and Again, Galleria La Veronica, Modica. a cura di Adrian Paci

La Giovine italia, Fotografia Europea, Chiostri di San Pietro, Reggio Emilia, a cura di Gigliola Foschi

Nomadologies(s)#3, storie di una galleria in viaggio, Salal, Roma

2010

Il raccolto d'autunno continua ad essere abbondante, Careof Viafarini, Milano.

Premio Città di Treviglio, Treviglio Museo Civico.

Soffio, Basilica di Santa Maria Maggiore, Bergamo (catalogue)

2007

Moulouse 007, Moulhouse (catalogue)

2006

Dissonanze, Chiostro S. Francesco, Bergamo (catalogue)

1.60 onesixtyinsurgeNtspacE, Stazione dei treni, Tirana.

Salone Europeo dei Giovani Creatori, Amarante, L'Hospitalet, Montrouge, Salzburg, Genova.

2005

Soundtracks, Fabbrica del Vapore, Milan, a cura di con-cura.
Revolution is on hold, Isola dell'Arte, Milano, a cura di Adrian Paci.

2003

Onufri, Gallery of Modern and Contemporary Art, Tirana

Work experiens

2012/2013

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Milan, assistant of
Adrian Paci

2009/2010

Assistant of Adrian Paci

2007/2008

from settembre 2007 to dicembre 2008

Gallery Francesca Kauffman, via dell'Orso 20121 Milan, As-
sistant of Adrian Paci

2007/2008

from aprile to luglio 2007 and from aprile to luglio 2008
University IUAV of Venice, Facoltà di design e art, Assi-
stant of Adrian Paci

Bibliography

Anatomia - Folle, testo di Gabi Scardi, Galleria Riccardo Crespi, Mi
www.neuramagazine.com/emma-ciceri-luno-fra-i-molti/
Multimeridijan '12, Time stood still, Pula, a cura di Janka Vukmir,
(catalogue), 2012
Kult, 20 Talents, ottobre 2012, articolo di Daniele Perra
Zone, CHAN, Genova, a cura di Francesca Guerisoli, (catalogue), 2012
Exibart, febbraio, Emma Ciceri Genova, CHAN, Andrea Rossetti 2012
Artribune, febbraio, *Facendo il vuoto attorno*, Simone Rebora, 2012
The Blank Bergamo Contemporary art: l'artista del mese 99 parole,
gennaio, 2012
Giorni felici 2011, Casa Testori, Novate milanese, (cata-
logue), 2011
Exibart, aprile, Talent Hunter a cura di Daniele Perra, 2011
ARK, numero 3, supplemento a L'Eco di Bergamo. 2010
Soffio, lubrina editore, 2010, a cura di Luciano Passoni e
Mauro Zanchi
Moulouse 007, Moulhouse (catalogue), 2007

Last Show, 1.60 onesixtyinsurgeNtspacE, Tirana, 2006, a cura di Stefano Romano
Salone europeo dei giovani creatori: mostra-convegno, Palazzo Ducale, Genova, Emilia Marasco, Sandra Solimano, 2006
Dissonanze, Chiostro S. Francesco, Bergamo (catalogue)
Soundtracks, Fabbrica del Vapore, Milano, a cura di cura, A.A.V.V. 2005
Revolution is on hold, Isola dell'Arte, Milano, a cura di Adrian Paci. 2005

Emma Ciceri

chedilemma@gmail.com

338 6369467